Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 376 del 15/02/2021

Vaccini, eseguite 3.800 somministrazioni agli over 80. Sono 12.658 gli appuntamenti ancora disponibili

Con 3.800 somministrazioni di vaccino anti-Covid Pfizer a pazienti over 80, il Trentino si pone ai vertici nazionali (per numero di vaccini effettuati rispetto alla popolazione anziana), tra i territori che si sono mobilitati maggiormente per garantire l'immunità delle persone più anziane. Il dato, pubblicato sul "report vaccini" del Governo, viene accolto con soddisfazione dall'assessore provinciale alla salute Stefania Segnana, che evidenzia l'impegno messo in campo da Provincia autonoma e Azienda provinciale per i servizi sanitari: "La nostra organizzazione ha consentito, ad oggi, di fissare 13.245 primi appuntamenti, e altrettanti per le seconde dosi, mentre sono 12.658 le date ancora disponibili per le prime somministrazioni" spiega l'esponente dell'esecutivo.

Attraverso il Cup online o il numero verde gli utenti hanno dunque la possibilità di scegliere tra oltre 12.500 appuntamenti ancora disponibili su tutto il territorio provinciale: le prime disponibilità sono il 18 febbraio presso i punti vaccinali territoriali di Mezzolombardo e Tione. Per fornire informazioni ed effettuare la prenotazione è disponibile il numero verde 800 867 388 (operativo dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 14 il sabato). Per gli anziani che sono impossibilitati a recarsi presso i punti vaccinali vi è la possibilità di effettuare la vaccinazione presso il proprio domicilio chiamando il proprio medico di medicina generale.
I medici di medicina generale inoltre, come da accordo sottoscritto il 12 gennaio e come da indicazioni del Ministero, saranno invece impegnati nella somministrazione del vaccino Astrazeneca a chi ha meno di 55 anni e viene dal mondo scolastico. La modalità di prenotazione per gli insegnanti dei nidi e delle materne è diversa, saranno infatti contattati direttamente dal loro medico.
Le indicazioni ministeriali prevedono che il vaccino Pfizer e Moderna debba essere somministrato nei punti vaccinali mentre il vaccino Astrazenenca può essere distribuito ai Medici di Medicina Generale.

(us)